

Newspaper Game

LA SCUOLA IN PRIMA PAGINA



INTITOLAZIONE DEL 1° ISTITUTO COMPRENSIVO DI CEGLIE MESSAPICA

Alla Preside Lucia Palazzo

Il Progetto di intitolazione del 1° Istituto Comprensivo di Ceglie Messapica alla Preside Lucia Palazzo, pare finalmente si stia realizzando, infatti il 30 maggio 2019, ci sarà la Manifestazione, in cui alcuni loghi saranno posizionati nei diversi plessi scolastici.

Ma chi era Lucia Palazzo? Lucia Palazzo è stata una donna speciale, che ha dedicato tutta la sua vita alla scuola, alla carità e all'accoglienza delle persone bisognose, sotto tutti i punti di vista.

Questa donna energica e buona nello stesso tempo, è stato il primo Preside della Scuola Media "G. Pascoli" di Ceglie Messapica e senza ombra di dubbio tale Istituto può definirsi una sua "creatura".

La Preside Palazzo è stata autrice del libro "Testimonianze di una vita", un racconto in cui è narrata con semplicità la quotidianità, costituita da lavoro, servizio e fede, una vita insomma dedicata agli altri.

Nella sua Scuola Media del 1961, ella diede vita ad un "giornale Scolastico", intitolato "Il Foglio della Bontà", con il quale si portava a conoscenza di tutti i lettori, di alcuni atti di bontà, compiuti da alcuni studenti della scuola, i quali facevano a gara ad eliminare gli egoismi, le invidie e ad effettuare azioni buone. Esso prevedeva inoltre un premio finale, istituito a li-

vello nazionale. All'interno di tale giornale fu istituito anche il Concorso "Veritas", i cui premiati ricevevano, diplomi, medaglie d'oro e Bibbie.

La sua stessa casa è sempre stata aperta ad accogliere poveri e soprattutto ragazze madri, a cui non ha mai negato, a sue spese, vitto e alloggio, in attesa di una sistemazione in altre strutture o di un ritorno nella propria famiglia.

Dalle varie testimonianze e dalle diverse dichiarazioni raccolte, emerge la singolarità e la

positività di una donna, degna di sicuro riconoscimento sociale, che, nonostante la sua condizione agiata ha avuto la capacità di sapersi calare empaticamente nelle difficoltà del prossimo e cercare con corag-

gio le soluzioni atte a creare, attribuendo un alto valore alla formazione e all'istruzione, i presupposti per intraprendere con autonomia la giusta strada.

Classe I C



FRATEL COSTANTINO INCONTRA I CEGLIESI

Gli amici di San Rocco

Il Santo a Ceglie

La devozione verso San Rocco è da 500 anni salvaguardata dalla popolazione di Ceglie Messapica, che l'ha preservata da molte pestilenze, frequenti nell'antichità.

Quest'anno, nel mese di maggio, la cittadina ha accolto le reliquie di San Rocco e numerosi fedeli sono giunti in città per venerare i resti del Santo e partecipare all'Incontro Europeo organizzato dall'Associazione "Amici di San Rocco", guidata da Fratello Costantino De Bellis.

Nella settimana dell'evento la città ha organizzato incontri e mostre riguardanti il Culto di San Rocco.

Avere San Rocco come protettore è per tutti un motivo di speranza, in quanto ci aiuta a guardare la vita in tempi difficili, con impegno e positività.

Organizzate
mostre, eventi
per onorare
le sacre reliquie

I Cegliesi hanno sempre invocato e ottenuto grazie da San Rocco di Montpellier e devotamente gli hanno eretto un Santuario.

E' stato interessante conoscere, analizzare e riscoprire nella dimensione spirituale la figura del Santo, amato in tutto il mondo e venerato con profonda fede in tutta Europa, Italia e in tante cittadine pugliesi.

Rocco abbandonò gli abiti di principe e indossò quelli del povero pellegrino e diventò un esempio e un modello di vita, eroe della carità e della solidarietà.

In un'epoca di analfabetismo religioso il nostro san Rocco è modello di Sapienza divina per cui noi giovani dobbiamo guardare a fondo alla fede di questo Santo, fede non apparente, non paurosa, ma sostanziale e religiosa.

Classe III B

NASCITA DELLA SCUOLA MEDIA A CEGLIE MESSAPICA

La Preside Palazzo contribuì all'aumento della cultura cegliese



■ Durante la 2^a guerra mondiale, a Ceglie Messapica, gli alunni che frequentavano le Scuole Medie ad Ostuni ebbero difficoltà a raggiungere la scuola, per il blocco dei collegamenti. La Preside Lucia Palazzo volle che l'istruzione per i cegliesi continuasse e diede la possibilità a 17 alunni di frequentare nell'anno sc. 1942/43 la "Prima Media". La stessa ricevette dall'Amministrazione Comunale un alloggio e dopo varie insistenze la scuola fu allocata in via Ospedale Vecchio, il preside fu il prof. Oronzo Suma. La scuola contava nell'organico tra i docenti la prof.ssa

Palazzo. Nel 1945 la Scuola Media venne legalmente riconosciuta, come documentato nel Primo Annuario della Scuola Media Pascoli. Nel 1947 la Scuola doveva essere soppressa ma Lucia Palazzo se ne fece carico economicamente. Nel 1949 la scuola divenne Statale, ma dipendeva sempre da Ostuni. L'autonomia arrivò nel 1953 e la Preside incaricata fu Lucia Palazzo, che adottò strumenti di comunicazione sociale. Accanto alla Scuola Media nacquero due classi del Ginnasio superiore.

Classe I C

LEOPARDI COSA C'È OLTRE LA SIEPE? E PER I GIOVANI CONTEMPORANEI? VOGLIA DI SPAZI SCONFINATI!

Duecento anni fa la poesia «l'infinito»

Duecento anni fa il grande Giacomo Leopardi, appena ventenne, scriveva l'Infinito, una delle liriche più significative e intense della letteratura italiana.

Questa poesia sembra non avere età, in quanto parla di un giovane, che voleva evadere dalla sua chiusa vita, dalle sue giornate solitarie, dal suo ambiente restrittivo. L'impatto con la vita fuori da Recanati fu per il poeta un'immane delusione.

Anche i giovani contemporanei vogliono evadere dalla consueta vita familiare, dal loro ambiente protettivo e per farlo generano varie forme di ribellione.

Cosa preclude il colle ai giovani di oggi? Cosa c'è per loro oltre la siepe?

C'è la vita di tutti i giorni con il frenetico tran tran, il traffico delle città, il lavoro, la disoccupazione, il caos, le sfide quotidiane, la voglia di sballarsi, l'inquinamento, la violenza incredibile...

Noi siamo figli della società consumistica, bloccati dal sospetto e dalla sfiducia, consapevoli di far parte di un mondo senza promesse, con un futuro denso di ostacoli.

Noi giovani ci sentiamo delusi, privi di punti di riferimento, di prospettive e ciò ci spinge a reagire con atteggiamenti di pericolosa sfida o di incredibile violenza.

Per sfuggire a una realtà che non riusciamo a dominare usiamo paradisi artificiali come la droga; per raggiungere la ricchezza scegliamo la via dell'illegalità e del crimine, compiendo atti di violenza inaudita.

Caro Leopardi anche per noi il pessimismo è assoluto, non sappiamo come uscirne fuori, non sappiamo iniettarci dosi di onestà, felicità, senso del dovere e responsabilità...

Eppure c'è ancora chi crede nella forza delle nuove generazioni pulite.

Un barlume di luce, di speranza ci fa pensare che non è ancora tutto marcio.

Classe III B

DIRIGENTE SCOLASTICO:
Rosetta Carlino
DOCENTE:
Antonella Macchitelli
REDAZIONE: Classe I C
D. Altavilla, A. Bellanova
A. Caroli
M. Chirico, G. Conte
A. Gatti, A. Giancola
G. Leo, P. Leo, G. Menga
V. Monaco, R. Nardelli
A. Sookar, R. Torroni
Classe III B - D: A. Bigi
C. Caroli, D. Franco
G. Faggiano, V. Gioia
L. Laneve, K. Ligorio
N. Loverre, F. Monaco
M. Nacci, S. Nigro
S. Trevisan, G. Trincherà



EDICOLA AMICA:
Lo Scarabocchio,
di Vacca
Francesco,
via San Lorenzo
da Brindisi

MEDIMEX
INTERNATIONAL FESTIVAL & MUSIC CONFERENCE
5 - 9 GIUGNO 2019 | TARANTO

Prevendita biglietti online su: vivaticket.it

Scopri il programma e le modalità di partecipazione su medimex.it

7 GIUGNO
EDITORS
CIGARETTES
AFTER SEX



8 GIUGNO
LIAM GALLAGHER



9 GIUGNO
PATTI SMITH



PROFESSIONAL MUSICARIUM ADVANCED E WORKSHOP
EDUCATIONAL: LE SCUOLE DI MUSICA

MOSTRA FOTOGRAFICA:
"50 YEARS FROM WOODSTOCK REVOLUTION"

INSTALLAZIONE SITE SPECIFIC

INCONTRI D'AUTORE

MEDIMEX MUSIC MARKET

